

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale - SiamoAmicizia APS

Premessa

Il presente Statuto disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione denominata SiamoAmicizia APS, costituita ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore). L'Associazione è apartitica, aconfessionale e opera senza fini di lucro.

Articolo 1: Denominazione e natura

1.1 Denominazione

È costituita l'Associazione di promozione sociale denominata SiamoAmicizia APS di seguito denominata Associazione.

1.2 Natura

L'Associazione acquisisce la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) con l'iscrizione nella sezione APS del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e ne mantiene la qualifica fino a permanenza dell'iscrizione: è un ente del Terzo Settore, senza scopo di lucro, apartitica e aconfessionale.

Articolo 2: Sede legale

2.1 Sede

La sede legale è nel Comune di Peschiera Borromeo (MI), Via Umbria 38, 20068 Peschiera Borromeo.

2.2 Trasferimento della sede

Il trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria; il trasferimento in altro Comune richiede delibera dell'Assemblea dei soci.

Articolo 3: Durata

3.1 Durata

La durata dell'Associazione fino al 2076. Lo scioglimento è disciplinato dall'articolo 21.

Articolo 4: Finalità e attività

4.1 Finalità generali

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo l'inclusione sociale, la partecipazione attiva, il sostegno alla genitorialità, la tutela del benessere relazionale delle famiglie e la costruzione di una comunità educante territoriale. L'Associazione opera per favorire la coesione sociale, la prevenzione dell'isolamento e la promozione di percorsi di crescita personale e collettiva.

4.2 Attività di interesse generale

L'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con particolare attenzione a:

- ° Interventi e servizi sociali. Progettazione e gestione di servizi di supporto alla famiglia, sportelli di ascolto, mediazione sociale, interventi di sostegno a persone in condizioni di fragilità, percorsi di inclusione per persone con disabilità, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici e privati del territorio, azioni di contrasto alla povertà educativa.
- ° Educazione, istruzione e formazione professionale, e attività formative extra-scolastiche. Organizzazione di doposcuola, laboratori educativi e formativi, corsi di alfabetizzazione digitale, percorsi di prevenzione della dispersione scolastica, attività di supporto allo studio, formazione per genitori, operatori e volontari su tematiche educative, civiche e di cittadinanza attiva.
- ° Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative. Promozione di eventi culturali, conferenze, incontri, circoli di lettura, laboratori artistici e creativi, iniziative ricreative e sportive dilettantistiche finalizzate all'inclusione sociale e all'aggregazione intergenerazionale.
- ° Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici in particolare la promozione della partecipazione e della comunità educante. Sviluppo di reti territoriali con scuole, enti locali, associazioni e soggetti del privato sociale; progettazione di iniziative di cittadinanza attiva, percorsi di volontariato giovanile, laboratori di partecipazione civica e iniziative di co-progettazione con la comunità.
- ° interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, in particolare tutela ambientale e cura del territorio. Promozione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle

Foto STELLA Sordani Maria Teresa 1° Paolo
Achille Maria Duci Angela Maria Sordani

condizioni ambientali attraverso attività di sensibilizzazione e educazione ambientale, campagne informative, giornate di pulizia collettiva, iniziative di piantumazione e rigenerazione urbana, monitoraggio partecipato e progetti di riduzione dei rifiuti e promozione dell'economia circolare. Tali attività sono realizzate anche mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle scuole e dei volontari, e possono essere svolte in collaborazione con enti pubblici, soggetti privati e altre realtà del Terzo Settore.

4.3 Modalità operative

Le attività sono realizzate prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati; l'Associazione può, ove necessario e nei limiti di legge, avvalersi di personale retribuito, collaborazioni professionali e convenzioni con enti pubblici e privati. Per ogni progetto l'Associazione definisce obiettivi, modalità di partecipazione e criteri di trasparenza nella gestione delle risorse.

4.4 Attività strumentali e raccolta fondi

L'Associazione può svolgere attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, finalizzate all'autofinanziamento (eventi, corsi a pagamento, servizi convenzionati). È ammessa la raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza e della normativa vigente; i proventi sono destinati esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie. L'Associazione rispetta i criteri e limiti di cui all'art. 6 CTS e ai relativi decreti attuativi, e che l'organo amministrativo attesta annualmente in bilancio il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

Articolo 5: Soci

5.1 Requisiti

Possono essere soci persone fisiche che condividano le finalità dell'Associazione e si impegnino a rispettare il presente Statuto e i regolamenti interni. L'Associazione non pone discriminazioni di natura economica, culturale, religiosa o politica; il numero dei soci è illimitato.

5.2 Quote associative

La quota associativa è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. La quota è personale, non trasferibile e non rimborsabile.

Articolo 6: Ammissione dei soci

6.1 Domanda di ammissione

L'ammissione si richiede mediante domanda scritta (cartacea o via e-mail) contenente: dati anagrafici, recapiti, dichiarazione di accettazione dello Statuto, dei regolamenti, del GDPR e impegno a rispettare le deliberazioni degli organi sociali. Per i minori di età e per i soggetti sottoposti a misure di protezione giuridica (tutela o amministrazione di sostegno), la domanda di ammissione deve essere sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale, dal tutore o dall'amministratore di sostegno (in conformità al decreto di nomina).

6.2 Procedura e termini

Il Consiglio Direttivo esamina le domande entro 60 giorni dalla ricezione. L'accoglimento è deliberato a maggioranza semplice e annotato nel libro degli associati; la decisione è comunicata per iscritto al richiedente. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo motiva la decisione per iscritto; il richiedente può chiedere che la questione sia portata all'Assemblea dei Soci, che si pronuncia alla prima convocazione utile.

6.3 Effetti dell'ammissione

L'ammissione si perfeziona con la comunicazione di accoglimento ed il numero di tesseramento, con il versamento della quota associativa, se prevista; il nuovo socio viene iscritto nel libro degli associati con indicazione della data di ammissione e della tipologia di socio.

6.4 Diritti e doveri fin dall'ammissione

Dal momento dell'iscrizione il socio acquisisce i diritti previsti dallo Statuto e assume gli obblighi previsti. Tutti i soci hanno eguali diritti e non esistono limiti temporali alla partecipazione all'Associazione.

Articolo 7: Perdita della qualifica di socio

7.1 Cause

La qualifica di socio si perde per: decesso, recesso volontario, decadenza per morosità, esclusione per giusta causa.

7.2 Recesso volontario

Il socio può recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha efficacia immediata salvo obbligo di pagamento della quota relativa all'anno in corso, se previsto. Il Consiglio Direttivo prende atto del recesso e ne dà annotazione nel libro degli associati.

Federico Stelle Sorokin Maria Tofani Tommaso Paolo
Claudio Jona Matteo D'Adda Angelo Maria Sanna

Il Consiglio Direttivo stabilisce le scadenze per il versamento delle quote, decorso il termine e dopo eventuale sollecito, il socio moroso decade automaticamente dalla qualifica. La decadenza è annotata nel libro degli associati; il socio decaduto può essere riammesso solo su nuova domanda e previo pagamento delle eventuali quote arretrate, se deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per comportamenti gravi quali violazione reiterata dello Statuto o dei regolamenti, condotte che arrechino danno materiale o morale all'Associazione, appropriazione indebita di beni o fondi associativi o altri fatti che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Prima dell'esclusione il Consiglio Direttivo notifica per iscritto le contestazioni al socio, concede un termine per le giustificazioni e, se richiesto, ascolta il socio. La deliberazione di esclusione è motivata e comunicata al socio a mezzo raccomandata A/R o PEC; la decisione è annotata nel libro degli associati.

Il socio escluso può impugnare la delibera davanti all'Assemblea dei Soci entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esclusione. L'Assemblea decide in via definitiva sull'impugnazione con voto segreto; fino alla decisione definitiva dell'Assemblea il socio rimane escluso.

Il socio decaduto, receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote versate né a pretese sul patrimonio dell'Associazione; decade da ogni carica sociale. Le annotazioni relative alla perdita della qualifica sono conservate nel libro degli associati.

L'Associazione può avvalersi di volontari iscritti in apposito registro se l'attività non è occasionale. I volontari operano gratuitamente; possono essere rimborsate spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti e con le modalità deliberate dall'Associazione. L'attività volontaria è incompatibile con rapporti di lavoro subordinato o autonomo con l'ente per le stesse attività.

L'Associazione può assumere personale retribuito o avvalersi di collaborazioni professionali nei limiti previsti dalla normativa vigente. I rapporti di lavoro sono regolati dalla legge e dai contratti applicabili.

Quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni, lasciti; proventi da attività strumentali e ausiliarie; entrate da servizi e iniziative promozionali; e proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 20; altre entrate compatibili con le finalità sociali.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve; ogni provento è destinato al perseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione conserva la documentazione relativa alle risorse economiche secondo i termini di legge.

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre).

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo e preventivo; l'Assemblea approva il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio salvo termini diversi imposti dalla normativa. Il bilancio è redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

il bilancio è redatto secondo gli schemi ministeriali previsti dagli artt. 13–14 CTS e relativi decreti, ed è depositato nel RUNTS nei termini di legge.

Redatto nei casi previsti dalla normativa.

First STEB Sara Zambino Marie Toki Tami³ Teob
Charles Rose Dull Angela Marie Sando

Gli organi dell'Associazione sono: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Presidente, Segretario, Tesoriere, Organo di Controllo (ove obbligatorio per legge).

Articolo 12: Assemblea dei Soci

12.1 Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno mediante avviso scritto inviato almeno 15 giorni prima, contenente luogo, data, ora e ordine del giorno. È ammessa partecipazione a distanza purché tale modalità garantisca identificazione, partecipazione e esercizio del voto, con verbalizzazione in cui si dà atto dei soci collegati.

12.2 Validità e deliberazioni

In prima convocazione è valida con la presenza della maggioranza degli iscritti aventi diritto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni ordinarie sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. Per modifiche statutarie o scioglimento si richiede la presenza di almeno due terzi dei soci e maggioranze qualificate come previsto dallo Statuto.

12.3 Voto e deleghe

Ogni socio maggiorenne ha diritto a un voto; è ammessa delega scritta con limite massimo di tre deleghe per socio. La rappresentanza dei figli minorenni o in condizioni di tutela non costituisce delega ai fini del presente articolo.

Articolo 13: Competenze dell'Assemblea

13.1 Assemblea ordinaria

Approva il bilancio; nomina e revoca il Presidente; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; determina le linee programmatiche; ratifica regolamenti; decide sui ricorsi degli associati esclusi.

13.2 Assemblea straordinaria

Delibera su modifiche statutarie, scioglimento, fusione, trasformazione e devoluzione del patrimonio con una maggioranza pari ai due terzi degli intervenuti in Assemblea.

Articolo 14: Consiglio Direttivo

14.1 Composizione e durata

Composto da almeno 7 membri eletti dall'Assemblea. Resta in carica tre anni. Elegge Vicepresidente, Tesoriere e Segretario; i membri sono rieleggibili.

14.2 Competenze

Gestisce l'Associazione, attua le deliberazioni dell'Assemblea, predispone i bilanci, cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria, propone le quote associative, nomina deleghe interne e gruppi di lavoro, stipula convenzioni e contratti nell'ambito delle deleghe ricevute.

14.3 Convocazione e funzionamento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea. Si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due membri; le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. È ammessa la partecipazione a distanza con le condizioni previste per l'Assemblea.

Articolo 15 Presidente

15.1 Nomina e durata

Il Presidente è nominato dall'Assemblea in base a una selezione di candidati sottoposto dal Consiglio Direttivo e dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È rieleggibile.

15.2 Poteri e funzioni

Rappresenta legalmente l'Associazione, convoca e presiede Assemblea e Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle deliberazioni, esercita i poteri di ordinaria amministrazione e, in casi di urgenza, può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio salvo ratifica nella prima riunione utile.

Articolo 16 Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

16.1 Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo e resta in carica per la durata del Consiglio. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e ne esercita le funzioni fino al rientro. Può ricevere deleghe scritte dal Presidente o dal Consiglio per la gestione di specifici progetti o per la sottoscrizione di atti di ordinaria amministrazione.

16.2 Segretario

Fiori Gelle Francesco Maria Maria Teresa 4
Lodovico Roberto Delli Angela Maria Senese

Cura la redazione dei verbali, la tenuta dei libri sociali e la conservazione degli atti.

16.3 Tesoriere

Cura la gestione amministrativa e contabile, gli incassi e i pagamenti, la tenuta delle scritture contabili e la predisposizione del rendiconto annuale. Le funzioni possono essere attribuite alla stessa persona se deliberato dal Consiglio.

Articolo 17 Organo di controllo e revisione

17.1 Nomina

L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dalla legge al superamento delle soglie di legge, l'Organo di Controllo e l'eventuale Revisore legale sono nominati obbligatoriamente.

17.2 Competenze

Vigila sull'osservanza della normativa e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, se previsto, esercita la revisione legale dei conti.

Articolo 18 Libri e registri sociali

L'Associazione tiene i libri obbligatori: libro degli associati; libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea; libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo; registro dei volontari. I soci possono accedere ai libri sociali previa richiesta scritta e nei termini previsti dallo Statuto. L'associato può chiedere di conoscere la lista degli associati, con le suddette modalità, comprensiva di nome e cognome. Tali dati non potranno essere utilizzati per scopi diversi dall'Associazione e non potranno essere utilizzati per marketing, pubblicità od uso privato. Pari diritti spettano all'Assemblea degli Associati. I terzi non associati non hanno alcun diritto di prendere in visione o esaminare qualunque documento associativo o informazione dei soci, tranne quelli tecnici che il Consiglio Direttivo trasmetterà per la gestione tecnica e amministrativa.

Nel registro dei volontari, tenuto anche in formato informatico vengono registrati i volontari non occasionali ai sensi dell'art. 17 CTS.

Articolo 19 Trasparenza e privacy

19.1 Trasparenza

L'Associazione garantisce trasparenza nella gestione amministrativa e contabile; il bilancio è reso disponibile ai soci.

19.2 Privacy

I dati personali degli associati sono trattati conformemente alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e alle politiche interne adottate dall'Associazione.

Articolo 20 Raccolta fondi

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

Articolo 21 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste. In caso di scioglimento il patrimonio residuo sarà devoluto ad altri enti del Terzo Settore o a finalità di pubblica utilità, secondo quanto stabilito dall'Assemblea e nel rispetto delle disposizioni di legge e del parere dell'Autorità competente.

Articolo 22 Norme finali e rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e alle altre norme vigenti in materia.

Articolo 23 Regolamenti e disposizioni attuative

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo possono adottare regolamenti interni per disciplinare aspetti organizzativi, la gestione dei volontari, la tutela dei minori, la raccolta fondi, la gestione economica, le procedure di ammissione ed esclusione e ogni altra materia di dettaglio coerente con il presente Statuto. I regolamenti costituiscono parte integrante dell'ordinamento interno dell'Associazione.

Disposizione transitoria

Il Consiglio Direttivo può adottare un Regolamento per le ammissioni e le esclusioni che disciplini modalità operative, modulistica, termini di comunicazione e procedure di audizione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità.

F. Stellè Sordani Mario Tof. 5
Roberto Roberto Angelo Mario Sordani